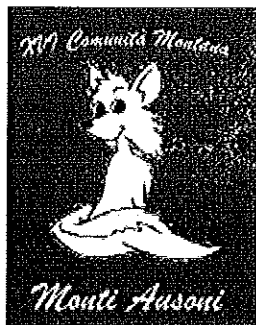


P. 2 u5
del 6.5.2021



**XVI Comunità montana
"Monti Ausoni" della Regione
Lazio**

Via Colleponete 30, 03020 Pico (FR) tel 0776544352
fax 07761800180 - email : cmontanapico@libero.it ;
cmontanapico@gmail.com

XVI COMUNITA' MONTANA "Monti Ausoni" - PICO
(Provincia di Frosinone) Originale/copia

Decreto del Commissario Straordinario Liquidatore
n. 2 del 30 04.2021

OGGETTO: approvazione rendiconto del bilancio 2020 - secondo bilancio di liquidazione.

L'anno Duemilaventuno il giorno 30 del mese di APRILE alle ore 13:30 e seguenti, presso la sede del Comune di Pico per indisponibilità temporanea della sala delle adunanze della sede di Pico, il sig. Francesco Piccirilli, in qualità di Commissario Straordinario Liquidatore, giusto Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. T00069 del 29 Marzo 2021, notificato il 31.03.2021 prot. 189.

Assunti i poteri del Consiglio comunitario;

ATTESO che con decreto del Presidente della Regione Lazio è stato nominato il Commissario straordinario liquidatore della XVI comunità montana nella persona del sig. Francesco Piccirilli;

Premesso che l'art. 227 c. 2, d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 18, c. 1, lett. b), d. Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano entro il 30 aprile dell'anno successivo il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

a) i criteri di valutazione utilizzati;

b) le principali voci del conto del bilancio;

c).....omississ.....

Visto inoltre il D.M. 1^o agosto 2019 che ha aggiornato i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto;

Preso atto che:

1. la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
2. il Tesoriere ha reso il conto della gestione in via telematica, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000. .

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 in atti;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2020, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, in atti;

Visti gli atti propedeutici all'approvazione del rendiconto 2020;

Vista la relazione dell'organo di revisione contabile resa in data 12 Aprile 2021 verbale n. 07;

Vista la legge regionale n. 17/2016 art. 3 c. 129;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.M. 1^o agosto 2019;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Marcello Lanni;

DECRETA

Di approvare la narrativa, che in questa parte si intende riportata, facendone parte integrante e sostanziale;

- di approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, ed i relativi allegati in atti, nonché il secondo bilancio di liquidazione;
- di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2020 si chiude con un avanzo di amministrazione libero di €. 300.854,71 così come risulta dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- di approvare la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2020, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Successivamente

Visto l'art 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000

Considerata l'urgenza di provvedere per i motivi di cui in premessa

DECRETA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000.



XVI Comunità Montana "Monti Ausoni"
via Colleponete, 30
03020 PICO (FR)
Tel.: 0776 – 544352 Fax: 0776 – 1800180
C.F. 90014090600
email cmontanapico@libero.it
Posta certificata: compico@pec.it

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DEL BILANCIO 2020 – SECONDO BILANCIO DI LIQUIDAZIONE.

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ex art. 49 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni. Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.L. 267/2000.

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ex art. 49 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni. Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.L. 267/2000.

Pico, 12/04/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Firmato digitalmente da Dr. Marcello Lanni

**MARCELLO
LANNI**

C = IT

COMUNITA' MONTANA MONTI AUSONI

PICO IN LIQUIDAZIONE

Provincia di Frosinone

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

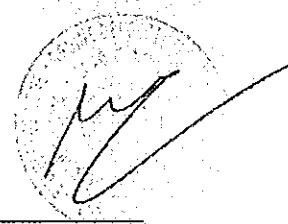
Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	5
Fondo di cassa.....	5
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019....	11
Risultato di amministrazione	11
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità	13
Fondo anticipazione liquidità	13
Fondi spese e rischi futuri	13
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	14
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	14
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	19
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	20
CONTO ECONOMICO.....	21
STATO PATRIMONIALE.....	22
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	24
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	24
CONCLUSIONI	25



Comunità Montana monti Ausoni-Pico in liquidazione

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 12 aprile 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 della Comunità Montana Monti Ausoni – Pico in liquidazione che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pico, li 12 aprile 2021

L'organo di revisione

Lino D'Amico

INTRODUZIONE

Il sottoscritto D'Amico Lino revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 03.11.2017 e al termine del triennio, prorogata dal Commissario Straordinario Liquidatore fino al termine della liquidazione

Premesso:

- * che l'anno 2020 è stato il secondo esercizio relativo alla liquidazione dell'ente;
- * che, conseguentemente, lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020 non è stato approvato dalla Giunta Comunitaria perché non più in carica dalla data di messa in liquidazione dell'Ente;
- ♦ ricevuta in data 22 marzo 2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico(*);
 - c) Stato patrimoniale(**);
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 02/04/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ♦ con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. 105 del 31 dicembre 2019 veniva nominato il Commissario Straordinario Liquidatore della Comunità Montana il Dr. Augusto Carè;
- ♦ con nota del 14 marzo 2021 il Commissario Straordinario Liquidatore si dimetteva dalla carica;
- ♦ con Decreto del Presidente della Regione Lazio N. T00069. Del 29/03/2021 è stato nominato il nuovo Commissario Straordinario Liquidatore il Signor Piccirilli Francesco

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

Tale relazione e i relativi controlli sono stati effettuati anche tramite videochiamate e attraverso mail con il Responsabile dei Servizi Finanziari, tenuto conto delle misure di contenimento della diffusione del covid-19.



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2020, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Tuttavia, come di seguito più in dettaglio rappresentato, si rilevano le criticità riguardo i seguenti adempimenti: tempestività pagamenti, accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità e fondi spese e rischi futuri; rapporti con Organismi partecipati; contabilità economico patrimoniale.

L'Ente *non ha provveduto* nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza finanziaria

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ricevuto fondi Covid-19 per minori entrate e per maggiori spese.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere *corrisponde/non corrisponde* alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

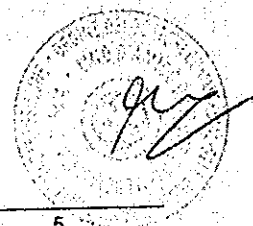
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	180.104,58
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	180.104,58

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 176.602,63	€ 192.396,53	€ 180.104,58
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

Nel corso del triennio non c'è stata alcuna evoluzione della cassa vincolata.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa.



[illegible]

Tempestività pagamenti

L'ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

E' necessario procedere ad integrare il documento contabile e procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nel rispetto della disciplina vigente.

L'Ente non ha motivato tale inadempimento.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 3.829,39

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	ANNO 2020
Accertamenti di competenza	+ 201.089,75
Impegni di competenza	- 197.260,36
SALDO (avanzo)	* 3.829,39

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 3.829,39
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ -
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 416,75
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 5.620,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 5.203,35
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 3.829,39
SALDO FPV	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 5.203,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 291.821,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 300.854,71

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020) la seguente situazione:

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	163.256,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	159.427,18
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		3.829,49
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		3.829,49
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	

F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1)=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

L'organo di revisione ha constatato che il fondo pluriennale vincolato (FPV) non è stato movimentato.

Pertanto la composizione del FPV finale al 31/12/2020 non esiste.

Nel trienni 2018/2020 non c'è stata alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato né di parte corrente e né di parte capitale.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 300.854,71., come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				184780,88
RISCOSSIONI	(+)	24209,26	186155,42	210364,70
PAGAMENTI	(-)	53099,82	161941,18	215041,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			180104,58
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			180104,58
RESIDUI ATTIVI	(+)	157842,64	14934,33	172776,97
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	16707,66	35319,18	52026,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			300854,71

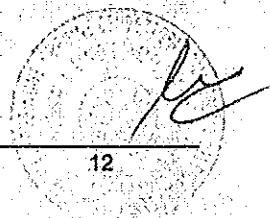
- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 314.535,55	€ 281.821,97	€ 300.854,71
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ -	€ 20.000,00	€ -
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 314.535,55	€ 271.821,97	€ 300.854,71

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha provveduto a rilasciare il parere sul riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 182.468,67	€ 2.420.928,00	€ 157.842,64	€ 416,75
Residui passivi	€ 75.427,58	€ 53.099,82	€ 16.707,66	€ 5.620,10

Non ci sono minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento.

L'Organo di revisione ha verificato che il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179-182-289 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020, non ha provveduto.

Fondi spese e rischi futuri

L'Ente non ha istituito il fondo rischi futuri.

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione, relativo all'anno 2019, presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 20.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato.

Altri fondi e accantonamenti

Non esistono.

SPESA IN CONTO CAPITALE

La spesa in conto capitali è pari a zero.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Ente né riceve e né eroga servizi per conto terzi.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle partite di giro è conforme a quanto stabilito dal principio contabile 4.2 par.7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Si precisa che l'Ente al 31/12/2020 ha chiuso il suo secondo esercizio in liquidazione e nel corso dell'anno 2020 ne ha contratto mutui e ne ha fatto accesso ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato. Pertanto il prospetto che segue non viene interessato; mentre nei due prospetti a seguire vengono riportati i valori relativi agli esercizi precedenti

ENTRATE DEL RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ -	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ -	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ -	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ -	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ -	
INTERESSI E SPESA DI CREDITO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ -	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Indice di cui al comma 2 dell'art. 207 del TUEL		#DIV/0!
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.		

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 303,84	€ 1.695,54	
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 1.391,70		
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.695,54	€ 1.695,54	€ -
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari		€ 1.391,70	
Quota capitale	€ 1.391,70		
Totale fine anno	€ 1.391,70	€ 1.391,70	€

L'ente nel 2020 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione del mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente, nel corso dell'anno 2020, non ha rilasciato garanzie a favore di organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

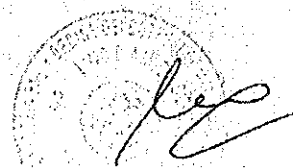
L'ente, nel corso dell'anno 2020, non ha ottenuto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare a al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituire con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

A circular official stamp is partially visible, with a handwritten signature in black ink overlaid on it.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 3.829,39
- W2* (equilibrio di bilancio): € 3.829,39.
- W3* (equilibrio complessivo): € 3.829,39

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2020 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** entrate di competenza dell'Ente.

IMU

Le entrate IMU non sono di competenza dell'Ente.

TASI

Le entrate non sono di competenza dell'Ente.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate non sono di competenza dell'Ente.

Contributi per permessi di costruire

Le entrate non sono di competenza dell'Ente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le entrate non sono di competenza dell'Ente.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

L'Ente non percepisce fitti attivi e né canoni patrimoniali.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendicoto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 119.000,00	€ 106.534,09	-12.465,91
102 imposte e tasse a carico ente	€ 4.948,67	€ 5.258,38	309,71
103 acquisto beni e servizi	€ 19.194,11	€ 47.634,71	28.440,60
104 trasferimenti correnti			0,00
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi			0,00
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110 altre spese correnti			0,00
TOTALE	€ 143.142,78	€ 159.427,18	16.284,40

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- I vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al

comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 *rientra* nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 97.738,77	€ 106.534,09
Spese macroaggregato 103	€ 12.000,00	
kap macroaggregato 102	€ 4.423,33	€ 5.258,38
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 114.162,10	€ 111.792,47
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 114.162,10	€ 111.792,47
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa specificare:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza
- Spese per sponsorizzazione
- Spese per formazione

- *Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni*
- *Spese per missioni*
- *Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi*

il rispetto dei suddetti vincoli

- *obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*
- *obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*
- *vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*
- *vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Solo attraverso la relazione finale del Commissario Liquidatore Gennaio 2020-marzo 2021 che accompagnava la nota, pervenuta via mail il 17/03/2021, in cui informava di aver rassegnato le dimissioni da Commissario Straordinario della XVI Comunità Montana "Monti Ausoni" – Pico, il sottoscritto è venuto a conoscenza del fatto che la Comunità Montana è consorziata con l'Azienda Consortile della Riserva di San Giovanni Incarico.

Al riguardo il sottoscritto ha chiesto al responsabile di procedere all'adozione degli opportuni atti consequenziali, con riserva di verificare in futuro e comunque almeno all'adozione del prossimo bilancio consolidato.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

COMPONENTI POSITIVI DI GESTIONE

Proventi per trasferimenti e proventi	162.743,68
Altri ricavi e proventi diversi	512,89
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	163.256,57

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	47.634,71
Personale	111.792,47
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	159.427,18
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.829,39

Il conto economico NON è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica).

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e di classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

Le quote di ammortamento NON sono state determinate né sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 e né su qualsiasi altra base.

Il registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti) NON è stato istituito.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono tutte pari a ZERO.

Quote di ammortamento		
2018	2019	2020
0,00	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che tutti i valori patrimoniali, ed in particolare, per quanto attiene alle immobilizzazioni materiali perché non puntualmente inventariate, ne correttamente individuate e concretamente valutate.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **non ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **non si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **non risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.



VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	€ 3.829,39
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	variazione al patrimonio netto	€ 3.829,39

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€ 357.651,09
II	Riserve	-€ 97.721,82
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€ 2.900,78
b	da capitale	€ 95.421,04
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	€ 3.829,39

Si evidenzia che, non avendo determinato correttamente i valori esposti nel conto economico e nello stato patrimoniale, la suddivisione del patrimonio netto non è significativa.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

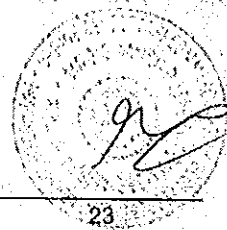
Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Ratei, risconti e contributi agli investimenti.

Non sono state imputate somme a detti conti.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente non ha potuto predisporre la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 perché trovandosi in stato di liquidazione (secondo esercizio) e la giunta non è più in carica.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

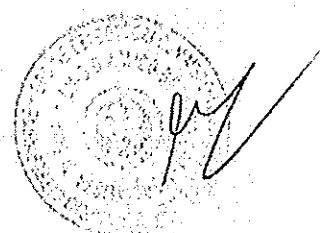
In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile durante l'esercizio, si evidenzia che:

- a) sono sufficientemente attendibili le risultanze della gestione finanziaria, nonostante l'uso di un sistema amministrativo contabile alquanto superato;
- b) non sono del tutto sufficientemente attendibili i risultati economici generali;
- c) non sono del tutto attendibili i valori patrimoniali, in particolare, per quanto attiene alle immobilizzazioni materiali perché non puntualmente inventariate né correttamente individuate e non correttamente valutate.

Per quanto sopra, l'organo di revisione, pur tenendo conto delle limitate risorse finanziarie messe a disposizione, dello stato di liquidazione dell'Ente, invita l'Amministrazione:

- a mettere in atto un sistema contabile adeguato ed idoneo alla tenuta del servizio contabile-amministrativo, come richiesto dal D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- all'applicazione dei principi contabili in materia di accantonamenti e di contabilizzazione delle partite di giro.

Si esorta, in fine, l'Ente ad accelerare la procedura di liquidazione perché la stessa possa essere conclusa entro i termini stabiliti dalla Regione Lazio.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020, limitatamente ai risultati della gestione finanziaria, alla luce dei dati contabili risultanti in quanto presenta un risultato di amministrazione positivo pari ad euro 300.854,71; mentre riguardo allo stato patrimoniale ed al conto economico, non si è in grado di attestare la completezza e l'attendibilità.

Si deve rilevare che l'Ente non ha adempiuto in maniera corretta ai principi contabili previsti per la contabilità economico-patrimoniale, non redigendo il patrimonio. La circostanza che, pur in presenza di un risultato di amministrazione, in assenza di accantonamenti nel fondo rischi, per passività potenziali e quant'altro, determina una criticità nella determinazione del risultato di amministrazione che si palesa ancor più grave in relazione alla corretta del fondo svalutazione crediti, la cui previsione a regime, deve essere garantita al 100% soltanto per gli enti che hanno optato per il metodo semplificato, circostanza quest'ultima che non si desume da nessun atto e che richiede un intervento immediato.

Sulla base di quanto esposto, in definitiva, si invita l'Ente, già con l'approvazione del conto consuntivo 2020, a destinare una parte dell'avanzo di amministrazione alla costituzione di detti fondi in quota parte.

L'ORGANO DI REVISIONE

DELL'ING. D'AMICO

Letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO

Dott. Francesco Piccirilli



IL SEGRETARIO

Dott.ssa Valentina Lepore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N^o 265 Registro delle pubblicazioni Albo pretorio

Il sottoscritto Responsabile Amministrativo certifica che il presente decreto verrà pubblicato nel sito internet della Comunità Montana- Sez. Albo Pretorio "On Line" il giorno 4.5.2021 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Pico, addì 4.5.2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Geom. Angelo Abatecola

